Altro messaggio spirituale

“Io sono la Via, la Verità, la Vita”. Io sono il Cristo Manifestatesi nel cuore dell’uomo che si è purificato da tutto l’odio, da tutta la cupidigia, da tutta la paura. Io sono in quelli che M’invocano per essere aiutati a liberarsi da tutti i legami e dai loro mali. Io sono Colui che apporta i mezzi per liberarsi ed espandersi nella coscienza Divina.

Io non vi dico che l’uomo che crede in Me sia assicurato nella sua salute per il solo mezzo della preghiera; della sua credenza. Questo non è sufficiente. Bisogna comprendere che Io non sono Colui che salva coloro che tutto attendono da un Salvatore. Ma Io sono Colui che aiuta efficacemente quelli che sono risolutamente i propri salvatori, i propri liberatori.

Io sono Colui che risveglia alla Vera Vita, che mostra il cammino della liberazione, che indica i mezzi per scoprire la Verità entro sé stesso. Io sono il Divino Istruttore che risiede nel segreto d’ogni essere, e il compagno fedele di colui che sa amare, senza nulla chiedere in cambio.

Ma Io non sono Colui che compie il lavoro dei poltroni, dei negligenti, dei passivi, dei timorosi, “I tiepidi Io li vomiterò dalla mia bocca”. Questo non vuol dire che quelli che non hanno l’ardore necessario che non bruciano del Fuoco sacro, dell’entusiasmo e dell’Amore per il Divino, non potranno giammai attendere la liberazione. Dico che necessita ora che ogni uomo prenda coscienza delle proprie cattiverie, del proprio egoismo, della propria ignoranza, dei propri attaccamenti, dei propri miserabili desideri e ambizioni personali. Soltanto questa presa di coscienza può aprirgli la porta della liberazione. E’ il prigioniero e lo rende schiavo. Io non posso che mostrargli come si perviene alla liberazione. Perché Io sono la Luce che illumina le tenebre, la Luce implacabile che svela le cause nascoste che fanno dell’uomo uno schiavo, un essere doloroso, un fabbricante di conflitti e di miseria.

Io sono questa Luce che può scaturire dall’interno d’una coscienza se essa lascia di soffrire, di tormentarsi, di lottare vanamente per soddisfare i suoi desideri e le sue ambizioni, se si risveglia dal suo sonno ed aspira alla sua liberazione. Allora Io vengo come un ladro nella notte, silenziosamente, e la mia Luce rivela a questa coscienza quello che ella è, ciò che l’imprigiona, la chiude in cerchio stretto provocando in essa la volontà di liberarsi e d’espandersi nel Divino Amore. Per questo Io dissi: “ Conoscete la Verità ed essa vi farà liberi”; la Verità su voi stessi, su quello che siete, su quello che voi fate, su quello che voi pensate. Perché quello che voi siete, quello che voi fate, quello che voi pensate attualmente genera dei mali e dei conflitti senza fine. Per questo Io sono venuto ad aiutarvi per liberarvi da ciò che v’imprigiona. E per questo, vivendo Io nella pienezza Divina, voglio aiutarvi a scoprirla in voi stessi.

Io non sono che questo: un Liberatore, un Salvatore del Mondo, come ciascuno di voi deve divenire a suo turno, un liberatore, un salvatore del Mondo.

Apprendete la Verità e voi sarete liberi; ecco solamente ciò che voi dovete fare; unicamente questo. Ma farlo, viverlo realmente in ogni istante, senza stancarsi, con una costante vigilanza, con attenzione sveglia. Niente di ciò che voi siete d'ora in poi domanderete.

A quale scopo le vostre preghiere se doveste rimanere tali e quali che ora siete?

A quale scopo le vostre offerte nelle Chiese se poi non sentite un vero affetto ed un vero soccorrevole Amore verso i mendicanti nella via, i malati, i carcerati?

A quale scopo le vostre credenze se poi non siete capaci di trasformarvi, di perfezionarvi, d'operare efficacemente per il bene di tutti in luogo di stabilirvi nel centro del vostro egocentrismo che voi dissimulate abilmente dietro il paravento d'un magnifico ideale, giammai vissuto? In verità, Io vi dico che è preferibile e più salutare d'andare nel mondo con un cuore puro ed uno spirito libero e serio anziché credere che sia sufficiente qualche preghiera e qualche penitenza per essere salvati. DOVETE AMARE DIO e IL PROSSIMO A FATTI!

Io vengo ora per dirvi che tutte le vostre pratiche religiose sono vane senza le opere, e che solo la Verità su voi stessi è il mezzo per liberarvi. Voi siete tutti mescolati alle menzogne, agli errori, alle illusioni. Voi le vostre stesse credenze, con i vostri ideali. Voi non sapete ciò che voi siete, che voi siete ancora delle ombre d'una Realtà che vi appartiene e che voi stessi dovete scoprire in voi. Questa Realtà che Io sono, che voi siete, essenzialmente!

Io vi dico ora, dopo venti secoli di credenze: liberatevi dalle vostre menzogne, dalle vostre ipocrisie, dalle vostre illusioni; ciò che ora conta per voi è la scoperta della vivente e Divina Realtà dell'Amore. Voi credete in Me, il Cristo e m'invocate allorquando siete nella morsa dei tormenti e del dolore; ma voi non siete capaci di vera bontà, di generosità, d'Amore puro per tutti quelli che vi circondano. Voi non sapete ciò che è il vero Amore, quell'Amore che irradia su tutti senza distinzione, senza nulla esigere in cambio. Voi siete pieni di egocentrismo e tutte le vostre preghiere e le vostre credenze ne sono impregnate.

Ora Io vi dico di abbandonare tutte queste cose inutili, queste cose che vi legano e che v'impediscono di prendere il vostro slancio verso le alte vette ove brilla eterna la Luce della Verità. Mentre è così semplice d'andare a DIO direttamente, senza passare per tutte queste vie tortuose, queste complicazioni che vi fanno smarrire e vi fanno perdere un tempo prezioso, voi preferite le cose complicate, le tradizioni morte del passato, le cerimonie pompose, attendendo passivamente ch'Io venga a prendervi per la mano, per condurvi vicino ai vostri morti fisici, in Paradiso. Quale amarezza è stata la mia di constatare durante tanti secoli una tale degradazione della Religione ... la

vera Religione è di ricercare con ardore la Suprema, la Divina Realtà. La Religione Vera è di amare DIO sopra d'ogni cosa e il prossimo come se stessi.

Quello che fra voi pratica realmente il divino comandamento al punto di incarnare nella sua vita quotidiana, questo Amore che non passa, questo Amore che è una fontana Divina ove vengono a dissetarsi quelli che hanno sete di Giustizia e Verità. Chi fra voi manifesta questo Amore di cui il Mio beneamato fratello Krisnamurti ha detto ch'esso è il fattore più straordinario in questo mondo perché esso è capace di risolvere tutti i vostri problemi i quali sono generati nell'assenza dell'Amore e della comprensione fra voi stessi: Io sono venuto per scuotervi dal vostro letargo, dalla vostra inerzia perché il tempo è prossimo in cui bisognerà decidersi risolutamente, in cui bisognerà pronunciare chiaramente ed onestamente, il Sì che Io attendo da ciascuno di voi, il Sì che vi consacrerà Risvegliatori dei vostri fratelli, il Sì che vi impegnerà solennemente davanti alla vostra coscienza spirituale e davanti a DIO stesso, il Sì che deciderà irrevocabilmente del vostro destino spirituale; non un sì pronunciato a fior di labbra, un sì che non sarà che un "no" travestito. Seppiatelo bene, non si scherza mai con DIO, con la Vita, con se stessi. Siate dei buoni giocatori, del Divino, giocate il giuoco francamente e il Divino Giocatore sarà al vostro fianco perché la partita sia vinta.

Io vengo in questo mondo minacciato per ricordarvi la Verità essenziale, perché voi possiate rimettervi e impegnarvi con determinazione nella Via, l'unica Via che è quella della Verità. Io vengo in questo mondo corrotto e pazzo per aiutarvi, per scuotervi e per procedere ad una energica pulizia della vostra mente e del vostro cuore, perché chi vuole vedere DIO deve essere puro come il cristallo. E chi fra voi, anche fra i migliori può affermare dinanzi a Colui che può leggere nel cuore e nel cervello, ch'egli possiede tale purezza cristallina? Cercate la Verità e la Verità vi libererà. Io non vi domando che questo e nient'altro. Ma sappiate pure che voi non dovete soltanto conoscerla, ma viverla, farne d'essa la sostanza del vostro essere, la sorgente dei vostri pensieri, dei vostri sentimenti, dei vostri atti.

Tutto deve essere vero in voi. Allora la Divina Verità, quella che non può essere descritta con parola, sarà vostra, e voi avrete così realizzato la vostra salute, la vostra liberazione.

Ora il mondo ha bisogno d'un gran bagno di Verità, perché egli ha accumulato da molti secoli, errori su errori, menzogne su menzogne, ipocrisie su ipocrisie, corruzioni su corruzioni. E tutto questo pesa gravemente, orribilmente e terribilmente sul mondo terrestre che può, da un momento all'altro, sotto l'enorme spinta di questo peso, pendere verso l'abisso.

Io vi porto l'acqua pura della Verità che vi laverà da tutte le macchie, da tutte le impurità. Io sono colui che indica le cause del vostro male e che vi porta l'unico rimedio. Ma spetta a voi di fare lo sforzo necessario per espellere da voi stessi queste cause; a voi compete estirparle ed utilizzare il rimedio che Io vi offro. Voi siete stati gli artefici del vostro attuale stato di corruzione; voi

ora dovete essere gli artefici della vostra salute, della vostra liberazione spirituale.

Io sono venuto venti secoli fa non sono stato compreso. Oggi Io ritorno e il mio linguaggio avrà la chiarezza necessaria per il risveglio delle coscienze.

Colui che avrà il dovere di versare la divina bevanda nella coppa di ciascuno, dovrà a sua volta essere come il cristallo. Ciò perché vi dissi che rapidamente deve essere fatta la vostra purificazione che lo Spirito di Verità sia possente ed inflessibile in voi perché il mondo abbisogna di molti Risvegliatori.

Che i miei lavoratori spirituali moltiplichino le schiere dei portatori di Luce nel mondo.

Che ciascuno di questi Lavoratori sia un Salvatore e un Liberatore del Mondo.
Vi benedico

Fonte pagina 272 al 274:
http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf